

Al tavolo della presentazione non c'era il suo rappresentante

# Fabio Pacciani ai nastri Sena Civitas in panchina



**Polo civico** In cinque intorno al candidato sindaco Fabio Pacciani

di **Gennaro Groppa**

SIENA

■ Uno accanto all'altro, ecco i cinque leader delle associazioni e dei gruppi civici che sostengono la candidatura a sindaco di Fabio Pacciani in quella che è stata ribattezzata come la festa e addirittura la "primavera civica" per Siena. Da sinistra a destra, seduti al tavolo, e con Pacciani in mezzo a loro, ieri mattina nel bar dell'Accademia Chigiana c'erano Massimo Sportelli (di Civici in Comune), Mariapia Bindi (di In Campo), Pierluigi Piccini (di Per Siena - Riscrivere Siena), Daniele Magrini (di Sì. Patto dei cittadini) e Gianni Porcellotti (di Siena Sostenibile). "Il civismo può amministrare la città - ha ribadito Pacciani. - Siamo qui dopo un lungo periodo fatto di condivisione di principi, idee e valori. Oggi per noi è un bel giorno di primavera". Pacciani bacchetta alcuni degli altri candidati a sindaco: "C'è un candidato che ha già vissuto varie vicissitudini e che quando parla sembra un teatro comico (il riferimento è a Emanuele Montomoli, ndr), c'è un altro candidato che ha dietro di sé interessi di tipo economico, con gli amici degli amici (il riferimento in questo caso è a Massimo Castagnini, ndr)". Sono 164, complessivamente, e si tratta di 97 uomini e 67 donne, i candidati al consiglio comunale delle liste che sostengono Pacciani.

Alla conferenza stampa di ieri mattina non erano presenti, come noto, gli esponenti di Sena Civitas. Non c'erano né Pietro Staderini né Claudio Mariniani, assenti a causa della "vicenda Marco Falorni" e della verifica politica che dovrà essere effettuata prima di un comunque possibile reingresso del gruppo nella coalizione. Erano comunque il cosiddetto convitato di pietra, come se ci fosse una sedia vuota vicino a Pacciani. "Verrà fatta un'analisi di tipo politico - le parole di Pacciani, sollecitato sul tema. - Sarà aperto un confronto. I toni utilizzati sono stati anche accesi, l'auspicio è riportare la di-

scussione su toni garbati e costruttivi. Non possiamo dimenticare il percorso fatto insieme, le basi erano solide. Ora - ha concluso Pacciani - c'è bisogno di una puntualizzazione anche politica. La speranza è comunque quella di arrivare tutti insieme al traguardo finale".

L'impressione, dopo il passo indietro fatto da Marco Falorni, è che Sena Civitas possa rientrare a breve nella coalizione. Oggi riprenderanno le "trattative" tra le diplomazie. Uno dopo l'altro ieri sono intervenuti i leader delle cinque associazioni del Polo Civico. Sportelli ha definito la giornata "un momento quasi liturgico, come l'apertura dei Giochi olimpici con il fuoco civico giunto in città". Bindi ha ricordato il percorso effettuato: "Abbiamo già condiviso tante cose e siamo cresciuti insieme". Piccini ha ironizzato sull'immagine attuale di Piazza del Campo, "con i casottini tirolesi e con un cavallo di plastica", poi ha ribattezzato la candidata a sindaco del centrosinistra "Anna Ferruzzi" (con richiamo all'ex sindaco Franco Ceccuzzi). Magrini ha definito il gruppo come una "grande orchestra civica che può suonare una musica nuova per la città. Oggi Siena è una città triste dove è difficile trovare felicità nei cittadini". Gianni Porcellotti ha definito il suo gruppo Siena Sostenibile "un'ape e formichina" e ha aggiunto: "Continuiamo a essere contrari ai trasversalismi di ieri, di oggi e di domani"

